



ESTATE 2020: SCOPRIAMO NUOVI SENTIERI

UN'ESCURSIONE AL GIORNO CONSIGLIATA DAL CAI

PUGLIA

NEL PARCO DELL'ALTA MURGIA

A cura di: Cai Puglia



INFORMAZIONI TECNICHE

Dislivello: 150 m

Sviluppo: 14 km

Difficoltà: T

Tempo di percorrenza: 5 ore

Punti di appoggio: area di sosta pianoro ai piedi della "montagnola" di bauxite

Carta: Carta 1:50.000 *Parco Nazionale dell'Alta Murgia*

Avvicinamento: *da sud:* si percorre la sp 231 (già ss 98) fino a Ruvo di Puglia, da dove ci s'immette sulla sp 234 (già ss 170), nota anche come Strada del Castel del Monte. Dopo Castel del Monte si prosegue in direzione di Spinazzola (sp 138), superando il bivio per Minervino Murge, e giungendo fino all'ingresso del Bosco di Acquatetta. *Per chi arriva da altre direzioni:* attraversando Minervino Murge è necessario superare la zona "Faro" e portarsi fuori del centro abitato verso sud. Dopo la stazione dei Carabinieri, a circa 2 km (all'altezza del km 5 della sp 234), al bivio occorre seguire le indicazioni per Acquatetta, quindi si imbocca la s.c. Carluva, che va percorsa con attenzione perché in alcuni punti è deteriorata. Dopo 5 km, si arriva alle prime propaggini del bosco di Acquatetta e si prosegue a sinistra, lambendo nella parte alta l'intero impianto boschivo. Dopo altre 3 km, si raggiunge l'ingresso sud del bosco, che incrocia la sp 138 Cavoni, dove si parcheggeranno le auto.

DESCRIZIONE

Escursione di carattere geologico che permette di visitare ambienti inconsueti e dall'aspetto fantastico.

Nelle vicinanze del luogo del parcheggio, inizia un breve sentiero che porta in un anfiteatro naturale, con al centro un inquietante inghiottitoio di origine carsica, profondo circa 90 metri. Un tempo si credeva fosse collegato agli inferi... Proseguendo lungo il sentiero, si raggiungono le cave di bauxite in località Murgetta Rossa. I depositi bauxitici si presentano sotto forma di aggregato di consistenza litica nel quale si trovano



ESTATE 2020: SCOPRIAMO NUOVI SENTIERI

UN'ESCURSIONE AL GIORNO CONSIGLIATA DAL CAI

PUGLIA

NEL PARCO DELL'ALTA MURGIA

A cura di: Cai Puglia

sparse delle pisoliti, ovvero dei noduli di forma tondeggiante. Entrando nel "Canyon" di una delle cave di bauxite ci ritrova circondati da un colore surreale, dalle sfumature rosso cupo, gialle e verde scuro, con irregolari macchie biancastre. L'affascinante paesaggio dà la sensazione di essere giunti in un altrove lontano. Le cave sono il risultato del lavoro congiunto dell'uomo, che per anni ha scavato per estrarre il prezioso minerale, e della natura, che ha pian piano riconquistato i suoi spazi quando è cessata l'attività estrattiva. Lungo il percorso, con un immaginario salto spazio-temporale, è facile immaginare di trovarsi di fronte all'Ayers Rock, il massiccio roccioso dell'outback australiano, ma nella realtà si tratta della "montagnola" di bauxite.

Il percorso ad anello riporta il camminatore all'imbocco del boschetto di Acquatetta.

